

Incontro in ATS, 23 luglio 2024

GIORNATA FORMATIVA NUOVE PROCEDURE IN MERITO ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA.

Aprire il convegno il dott. Iorio Riva, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali di ATS Bergamo.

Introduce e fa gli onori di casa la dott.ssa Barbara Salvatore, referente Ufficio Disabilità di ATS: presenta il lavoro del Gruppo che lavora sulle linee guida per il nuovo iter di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, elaborate al fine di semplificare alcuni passaggi scongiurare una situazione di stallo.

Tale gruppo è formato da rappresentanti della neuropsichiatria infantile, di ATS, delle ASST e della scuola.

La normativa di riferimento è la seguente:

- Il Decreto interministeriale del 14 settembre 2022;
- le comunicazioni di Regione Lombardia del 23/11/2023 e del 21/12/2023 con le quali sono state fornite alle ASST/ IRCCS, ATS ed erogatori le prime indicazioni in merito all'accertamento delle condizioni di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e in applicazione dell'art. 5 e 6 del D.Lgs.66/2017;
- la DGR XII/2446 del 3 giugno 2024 ed in particolare le relative Linee guida;

L'incontro era per lo più rivolto ai CAF e agli addetti ai lavori perché riescano ad indirizzare le famiglie verso la corretta procedura da seguire. Infatti resta fermo il fatto, già presentato al GLIP dello scorso 10 maggio, che è la famiglia che avvia l'iter, su indicazioni del pediatra o della NPI, accedendo al sito dell'INPS e "flaggando" nella stessa occasione sia la richiesta di accertamento della disabilità, che quella dell'insegnante di sostegno.

L'accertamento dell'handicap e la richiesta di insegnante di sostegno sono nella stessa domanda (sul sito dell'INPS)!

Sono intervenuti:

-> dott. Zeno De Battisti, direttore SC Medicina Legale ASST PGXIII, che ha spiegato la normativa.

-> dott. Filippo Gitti, rappresentante delle NPI (direttore UOC della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza ASST Bergamo EST), che ha sottolineato il ruolo

importante avuto dal Gruppo di Lavoro in Regione, per ottenere le proroghe e le procedure semplificate. Ha poi esposto nel dettaglio alcuni passi della procedura.

-> Prof.ssa Fortura di Meo, responsabile area disabilità dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, che ha analizzato i punti importanti per la scuola. Ha sottolineato, a beneficio delle NPI, che la scuola ha i suoi tempi per assegnare le cattedre di sostegno, che non possono oltrepassare il mese di ottobre! quindi se i collegi per l'accertamento sono in date successive, non si può provvedere ad assegnare l'insegnante di sostegno a quel bambino, a quella classe. Per l'assegnazione della risorsa devono essere presentati alla scuola l'**EVIS** (Estratto del Verbale ai fini dell'Inclusione Scolastica) e il **VH** (il verbale della situazione di handicap); a questo punto la scuola integra con le sue proprie osservazioni sistematiche, per cui si potrà indire il **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo) per la stesura del **PEI** (Piano Educativo Individualizzato).

Si precisa che le NPI non possono partecipare a tutti i GLO; si parla di più di 5000 bambini nella bergamasca! Ci sarà quindi bisogno di una sorta di elenco, redatto dalle scuole, dove saranno evidenziati i casi che sono più problematici e che necessitano di maggiore attenzione. Solo per quest'anno, e solo per la scuola, l'EVIS è documento sufficiente per l'assegnazione della risorsa (insegnante di sostegno).

Uno dei punti critici riguarda le tempistiche: tutti i nuovi casi debbono essere muniti del Certificato Medico Diagnostico Funzionale (**CMDF**), composto di 11 pagine di osservazioni fatte dalle NPI, che rischiano il collasso; per evitare il rischio di attese lunghissime, si è chiesto ed ottenuto dalla Regione Lombardia di poter assegnare la risorsa anche con la sola presentazione **dell'EVIS**, strumento più snello che consente di individuare quali **domini** (comunicazione, relazione, apprendimento e autonomie) sono problematici per l'alunno. Questi domini, in particolare, consentono di assegnare, o meno, la figura dell'insegnante di sostegno, dell'assistente alla comunicazione o dell'assistente educatore; la dicitura precedente, legata alla dichiarazione di gravità ex legge 104, non esiste più.

Varie:

- ~ Si è più volte ripetuto che l'obiettivo del gruppo di lavoro è quello di semplificare l'iter per l'utenza.
- ~ Il CMDF può essere redatto anche da strutture private accreditate.
- ~ I RINNOVI: in caso fosse già stata presente la gravità —> si ritiene automaticamente prorogata fino al termine degli studi, indipendentemente dalla data di scadenza (senza più presentarsi in commissione); in caso, invece, ci sia una scadenza e non la gravità —> bisogna valutare se c'è il verbale di handicap, rilasciato dalla INPS. Anche per il rinnovo, comunque, la procedura è semplificata.
- ~ Non c'è più la gravità, ma i livelli di restrizione alla partecipazione.

- ☞ Non è prevista nessuna figura di supporto per i **DSA** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), se non in presenza di comorbidità importanti.
- ☞ Secondo questa nuova procedura, la diagnosi non ha un legame diretto con l'assegnazione delle risorse, ma è solo una "pre-condizione", che va messa a confronto con le barriere e i facilitatori degli ambienti, per valutare il livello di restrizione alla partecipazione alla vita comunitaria (come viene sancito dall'**ICF**, la classificazione internazionale del funzionamento).
- ☞ Gli enti locali evidenziano la problematicità dei tempi, che non concordano; inoltre non è chiaro come avvenga l'assegnazione dell'**AES** (assistente educatore scolastico); in particolare Benvenuto Gamba richiede che il Gruppo di Lavoro si concentri su questi nodi, facendo salvi il buonsenso e la garanzia dei diritti.

Per il CBI
Francesca Cicolari